



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

BOIC810009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10852** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 196*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di alunni BES (DSA e disabili certificati) è complessivamente inferiore anche rispetto alla media provinciale. La variabilità fra le classi presenta uno scarto minimo, indicando una buona omogeneità e anche all'interno delle classi si registra una variabilità molto alta, indice di eterogeneità fra gli alunni della stessa classe.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è di piccole dimensioni: la popolazione studentesca è numericamente molto inferiore rispetto alla media regionale. Il contesto economico, sociale e culturale da cui provengono gli alunni si attesta su un livello generalmente medio-basso anche dovuto alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana in linea o superiore alla media provinciale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Emilia-Romagna e in particolare la provincia di Bologna è la Regione con uno dei più bassi tassi di disoccupazione. Il territorio è composto prevalentemente da imprese agricole o da piccole medie imprese di carattere industriale, volte per lo più alla rielaborazione di prodotti provenienti dal territorio stesso. Il raggiungimento dei plessi scolastici avviene tramite i pulmini messi a disposizione del comune, oppure con mezzi propri.

Vincoli:

L'Emilia-Romagna e in particolare la Provincia di Bologna ha uno dei più alti tassi nazionali di immigrazione. La mancanza di grosse imprese penalizza le risorse economiche a disposizione della scuola in quanto le piccole imprese presenti non riescono a supportare progettazioni didattiche. I collegamenti con i mezzi pubblici alle città e fra le 2 municipalità in cui è dislocato l'Istituto Comprensivo, risultano piuttosto scarsi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprensivo è diviso in quattro plessi dislocati in due diverse municipalità. Ogni plesso è



dotato di: - 1 laboratorio informatico - 1 laboratorio di Scienze - 1 laboratorio di Musica - 1 palestra - una dotazione di device sostanzialmente in linea con le scuole del territorio - ogni classe è dotata di LIM o schermo interattivo Per quel che riguarda la biblioteca, comunque presente in uno dei plessi, si fa riferimento a quelle delle municipalità, adiacenti ai plessi stessi, che offrono anche progetti finalizzati ai ragazzi. La scuola usufruisce dei contributi che arrivano dal ministero, dei contributi regionali e comunali e del contributo volontario dei genitori. I ragazzi raggiungono i plessi scolastici con lo scuolabus messo a disposizione dal Comune, oppure con i mezzi propri. Gli alunni possono inoltre usufruire della mensa scolastica e del servizio di pre e post scuola sempre organizzati dal Comune. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire dei servizi sociali presenti nel territorio mentre la scuola offre loro la possibilità di usufruire di device tecnologici attraverso la forma del comodato d'uso.

Vincoli:

La scuola non ha aule dotate di attrezzature digitali specifiche per le disabilità sensoriali e psichiche

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un corpo docente abbastanza stabile. anche i docenti a tempo determinato garantiscono la continuità anche per i progetti a lungo termine poiché molti di loro ritornano annualmente sulla sede. I docenti a tempo determinato sono prevalentemente i docenti di sostegno. Il personale docente è nella fascia di età superiore a 35 anni con titolo di studio universitario. Per quanto riguarda l'inclusione la scuola attiva annualmente uno Sportello d'ascolto per studenti, docenti e genitori. E' tenuto da una psicologa che garantisce da anni la sua fondamentale presenza. Inoltre l'istituto si avvale della presenza di educatori che svolgono progetti per l'inclusione.

Vincoli:

L'Istituto necessita di maggiori risorse per incrementare progetti volti all'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC810009
Indirizzo	VIA 25 APRILE 52 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Telefono	0516704824
Email	BOIC810009@istruzione.it
Pec	boic810009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellodiserravalle.edu.it

Plessi

CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA810027
Indirizzo	VIA VERDI CASTELLO DI SERRAVALLE 40053 VALSAMOGGIA

CA' BORTOLANI (PLESSO)

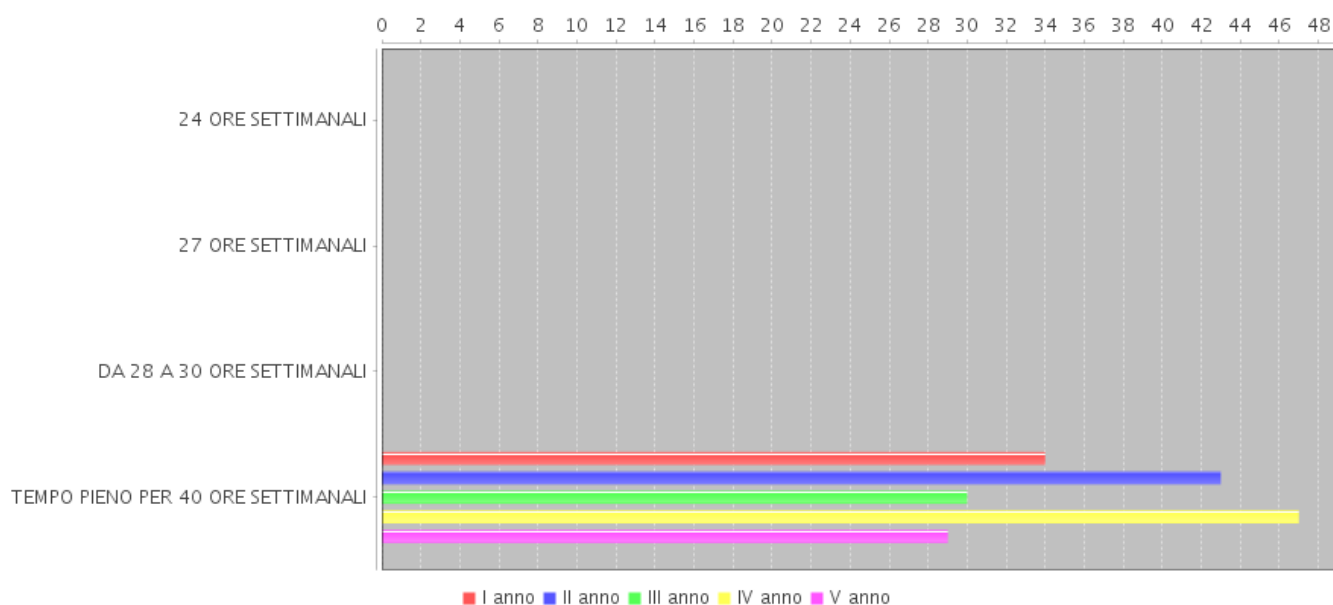
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA810038
Indirizzo	VIA VEDEGHETO 181/A CA'BORTOLANI 40053 VALSAMOGGIA



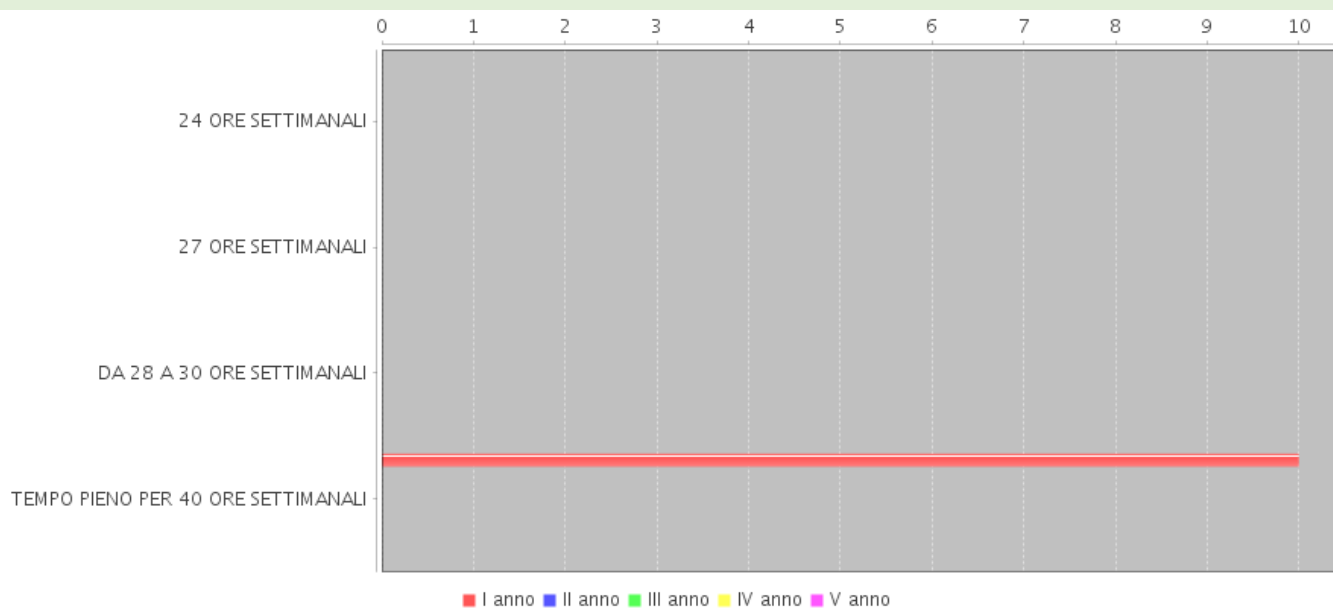
IC CASTELLO SERRAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81001B
Indirizzo	VIA RODARI 16 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

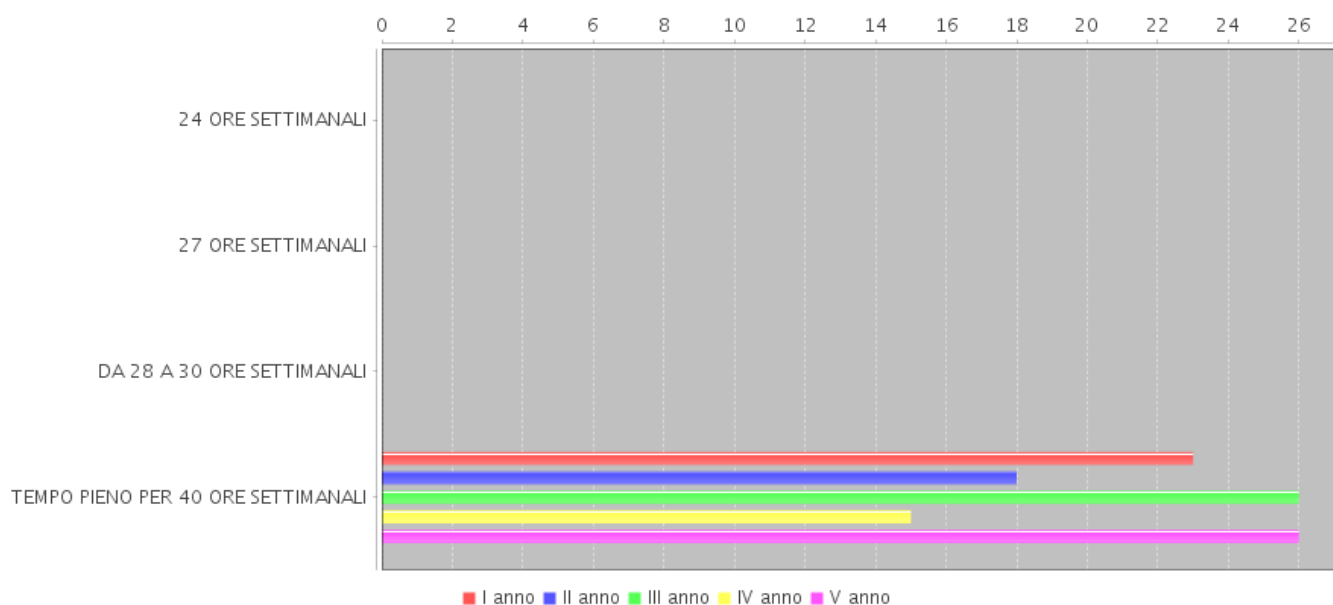




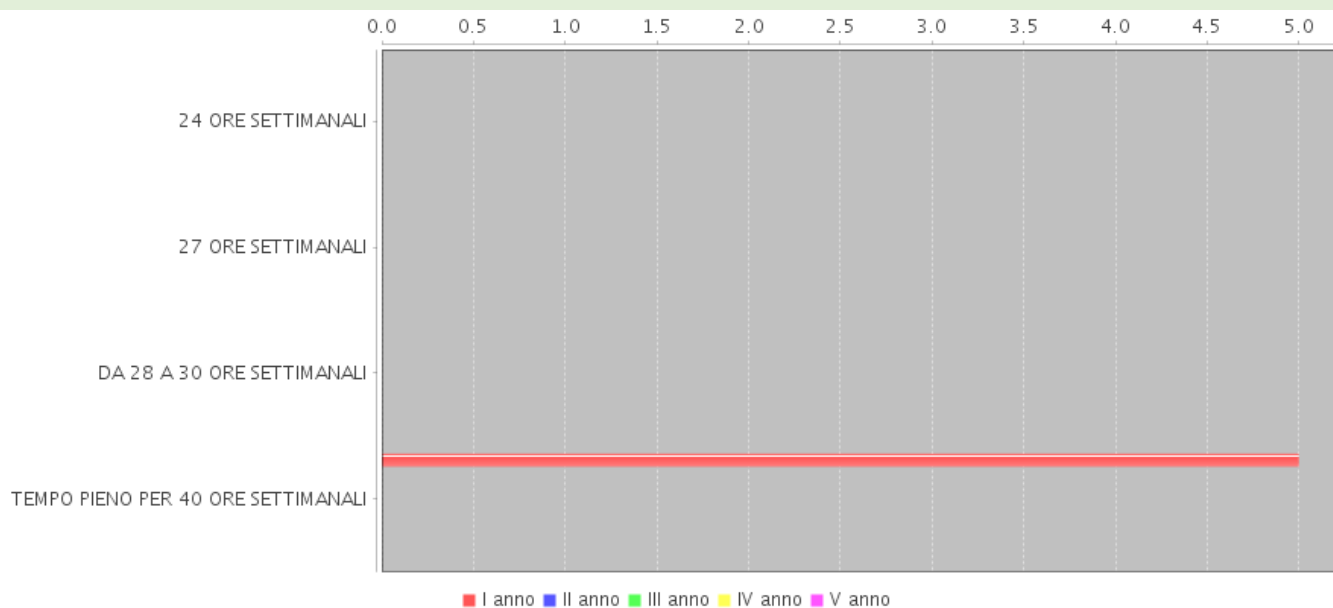
E. TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81002C
Indirizzo	VIA MARCONI 63 SAVIGNO 40053 VALSAMOGGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

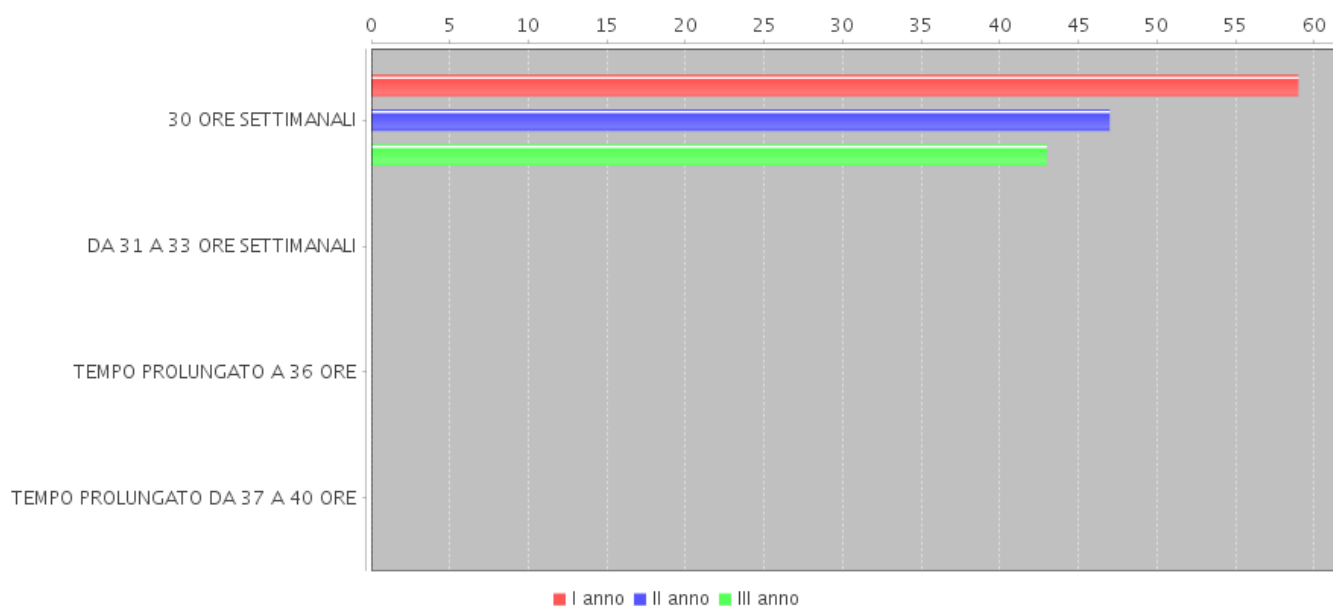




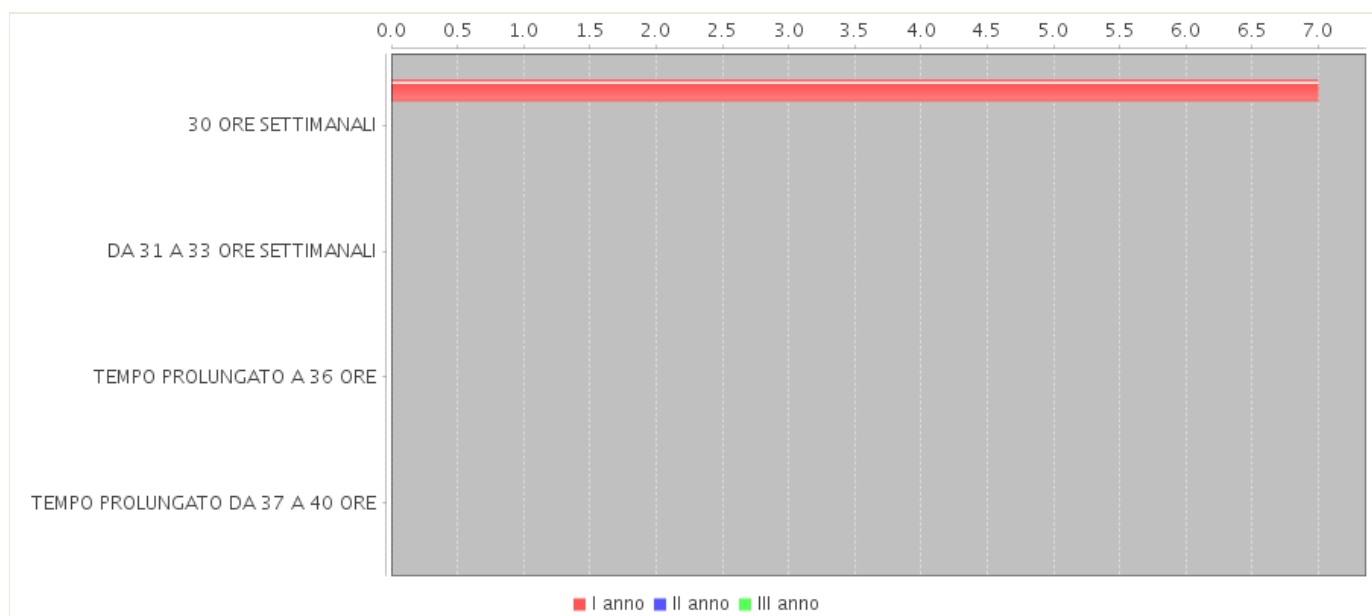
ALIGHIERI-CASTELLO DI SERRAVALL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81001A
Indirizzo	VIA XXV APRILE 52 CASTELLETTO 40050 VALSAMOGGIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



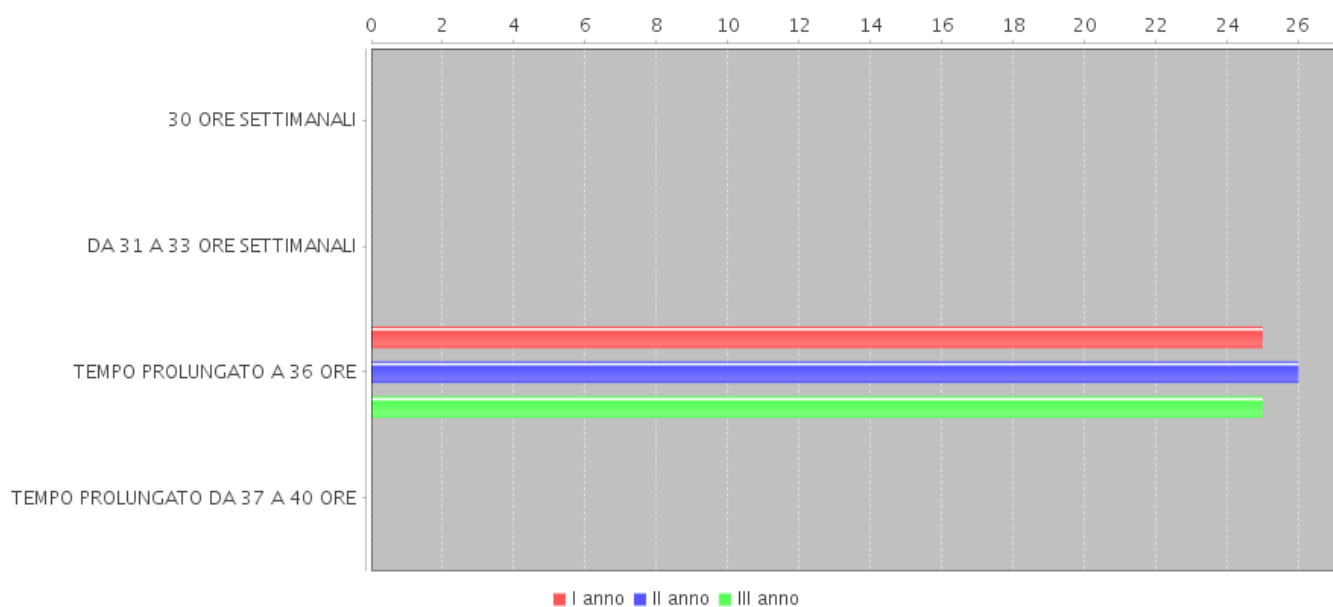
Numero classi per tempo scuola



CASINI-SAVIGNO (PLESSO)

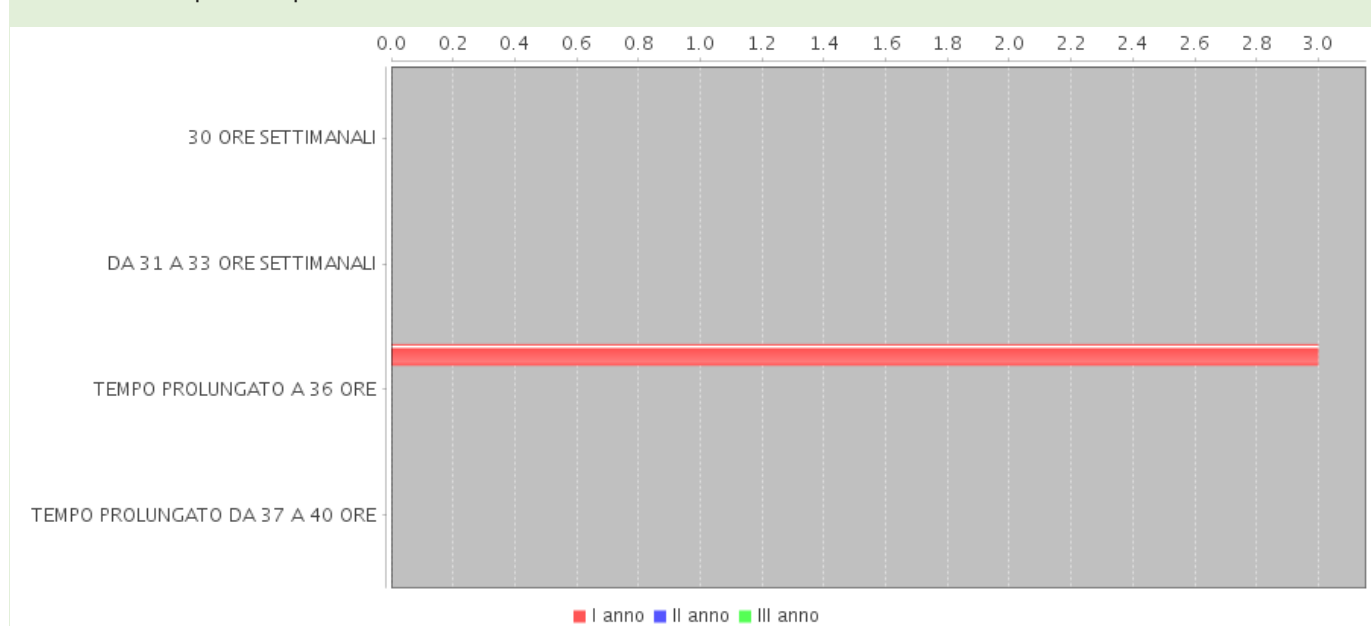
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81002B
Indirizzo	VIA FORESE 2 SAVIGNO 40060 VALSAMOGGIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto gode di un lungo periodo di stabilità dirigenziale potendo contare dall' a.s. 2016/2017 sulla presenza di un Dirigente Scolastico di ruolo. Anche la dirigenza amministrativa conta sulla presenza dall' a.s. 2017/2018 della stessa DSGA. Questa stabilità ha permesso all'Istituto un'importante programmazione a lungo termine che ha portato l'Istituto ad un notevole sviluppo delle proprie pratiche e strutture.

L' istituto comprensivo è costituito da diversi plessi storici e da una scuola dell' infanzia di recente costruzione pensata secondo una moderna concezione della didattica, dotata quindi di ampi spazi confortevoli e molto luminosi, moderni sistemi di areazione e grande luminosità. E' inoltre dotata di un ampio cortile con giardino attrezzato dotato di giochi fruibili dai bambini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Impianti sportivi	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha investito molto nel digitale al fine di rinnovare la didattica. Tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono dotati di un laboratorio d'informatica. I plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Castello di



Serravalle sono dotati anche di un atelier digitale e creativo che contiene le attrezzature utili per i progetti afferenti alla robotica, al coding e al making. Nel plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono inoltre presenti 2 laboratori mobili informatici per la didattica nelle classi. Tutte le aule sono dotate di PC e monitor interattivi.

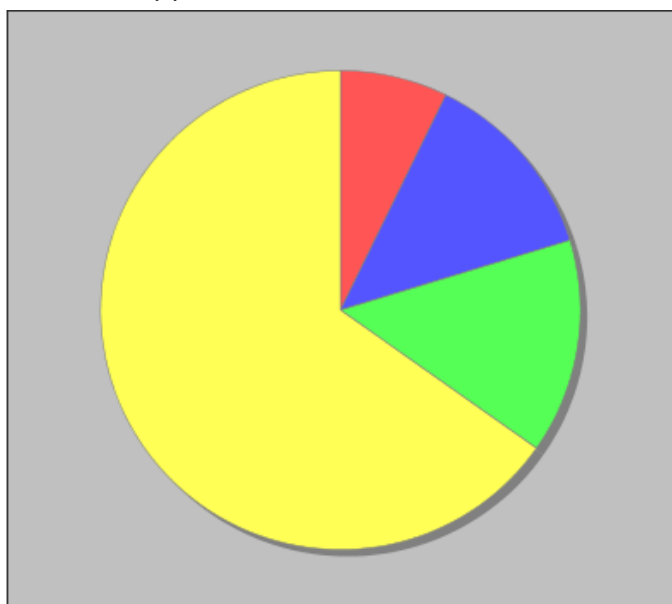


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	19

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 9 ● Da 4 a 5 anni - 10
● Piu' di 5 anni - 45

Approfondimento

La dislocazione dell'Istituto rende complessa la stabilità dei docenti ma, nonostante diversi non siano di ruolo ritornano sulla stessa sede l'anno successivo garantendo comunque un certo grado di continuità sulle classi.



Aspetti generali

L'istituto ha come obiettivo primario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni come contrasto alle diseguaglianze sociali, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica.

A tale fine si tiene conto delle diverse esigenze di ciascun alunno inserito in una società.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), alle loro necessità e potenzialità. Vengono elaborati percorsi personalizzati che non sono da considerarsi paralleli ma sinergie di una rete che li rende inseriti nel contesto. Tali percorsi vengono elaborati collegialmente dall'ASL, dalla famiglia, dagli enti presenti sul territorio, educatori, personale ATA (dove richiesto) e docenti specializzati.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'istituto promuove progetti integrativi, viaggi d'Istruzione, visite a musei, laboratori curricolari ed extracurricolari, per tutti gli ordini di scuola.

Le macro aree all'interno delle quali si muove la progettazione del nostro istituto sono:

- Area Scientifica (progetti ambientali, sportivi, educazione alla salute, robotica coding)
- Area Umanistico e sociale (progetti linguistici, progetto madrelingua, progetti musicali, progetto teatro, progetti d'arte, progetto cinema)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie degli studenti in uscita.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che hanno un livello di competenza medio-alto (A , B)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMANDOSI SI MIGLIORA**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate deve partire da un miglioramento della didattica che i docenti portano all'interno delle classi e per questo la scelta è caduta sull'iniziare questo percorso dalla formazione dei docenti. Durante l'a.s. 2022/2023 i docenti seguiranno un corso mirato a riflettere sui criteri e modalità di formulazione dei quesiti INVALSI per essere in grado di crearne a loro volta e proporle durante l'anno scolastico. Partendo da questo presupposto i docenti predisporranno esercitazioni e prove di verifiche che contengano quesiti in stile INVALSI per far sì che gli alunni prendano confidenza con questa modalità di ragionamento e svolgimento. Anche all'interno delle prove comuni curriculari verranno inseriti quesiti in stile INVALSI che permetteranno un ulteriore allenamento e un confronto sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica e nella condivisione di medesime strategie.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare una didattica funzionale all'inclusione degli alunni H, DSA e BES con progettazioni personalizzate

Implementare una didattica funzionale all'inclusione degli alunni non italofoeni con progettazione personalizzata

Implementare una didattica funzionale e diversificata mirata a potenziare la capacità logica (linguistico-matematica) di ciascun alunno con interventi di recupero e consolidamento.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Determinare i referenti per il coordinamento delle prove standardizzate in coordinamento con la segreteria

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti specifica sulle prove INVALSI finalizzata



all'integrazione della didattica con le modalità specifiche delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà il/la docente referente per la formazione.
Risultati attesi	Tutti i docenti di Italiano e Matematica sono invitati alla frequenza del corso di formazione. Conoscendone la struttura, i docenti inseriranno quesiti in stile INVALSI nelle proprie attività in classe.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Risultati attesi	Miglioramento progressivo dei risultati nei quesiti costruiti



seguendo i criteri a cui sottostanno le prove standardizzate

● **Percorso n° 2: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

L'approccio didattico per competenze richiede il superamento del modello di progettazione per obiettivi che le Indicazioni Nazionali del 2012 hanno sancito.

Il curricolo d'Istituto, che pure prevede la definizione delle competenze per i relativi nuclei fondanti, non si rifà alle Competenze chiave europee. La revisione del Curricolo Verticale, fornisce un'occasione per una formazione specifica indirizzata ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. In questa sede verrà elaborato un modello comune di programmazione delle attività per disciplina e una griglia di valutazione verticale delle Competenze chiave europee utile ad uniformare i giudizi e a poter raccogliere i dati per una puntuale e funzionale analisi del raggiungimento degli standard richiesti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie degli studenti in uscita.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che hanno un livello di competenza medio-alto (A, B)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale in funzione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliore la consapevolezza dei docenti sul rapporto fra quanto svolto in classe e lo sviluppo delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: MODELLO COMUNE PER LA PROGRAMMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Risultati attesi	Produzione di un modello comune di programmazione per ordine di scuola basato sulle competenze chiave.



Attività prevista nel percorso: GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Elaborazione di una comune griglia di valutazione sulle competenze chiave che permetta di fornire un giudizio omogeneo fra le classi e di acquisire i dati per l'analisi dei risultati raggiunti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In merito al modello organizzativo adottato, l'Istituto fa uso dei seguenti mezzi innovativi:

- uso del registro elettronico per la gestione degli alunni e della comunicazione scuola-famiglia, compresi i documenti di valutazione intermedia e finali.
- segreteria digitale per la dematerializzazione cartacea.
- dominio d'Istituto per l'uso della Google Workspace for Education che permette il lavoro in condivisione, la conservazione protetta di documenti in cloud, la pratica di nuove metodologie, es. Flipped Classroom

Per quanto riguarda le pratiche didattiche, l'ampliamento dei dispositivi a disposizione dei docenti e degli studenti permette ai docenti di utilizzare diverse nuove metodologie didattiche come il coding, la flipped classroom, la web radio, etc...

Altre pratiche didattiche innovative vengono praticate nella Scuola dell'Infanzia che fa ampio uso del Outdoor Learning che permette l'apprendimento di contenuti didattici ma anche di migliorare la sfera relazione fra gli alunni e fra gli alunni e l'ambiente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Adozione di griglie comuni di valutazione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'ammodernamento dei dispositivi presenti nelle classi e incremento dei dispositivi a disposizione degli alunni.

Realizzazione di ulteriori n. 2 laboratori informatici mobili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano “Scuola 4.0” - Next generation Classrooms, pensato per la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi a disposizione concepiti in modo innovativo, permette al nostro Istituto un avanzamento nella dotazione tecnologica che favorisce l'applicazione di pratiche didattiche innovative.

Alla Commissione, appositamente nominata dal Dirigente Scolastico, è demandato il compito di elaborare un progetto organico in considerazione degli spazi fisici a disposizione e in modo che nessuna delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sia esclusa dal processo di innovazione didattica.

E' previsto il potenziamento della connettività in tutti gli spazi dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la sostituzione delle LIM residue con Digital Boards, la realizzazione di almeno 2 laboratori informatici mobili dotati di tablet/IPad, e l'acquisto di ulteriori attrezzature tecnologiche utili a supportare le nuove metodologie.

Il piano di investimento sarà accompagnato da adeguata formazione per i docenti affinché ad una innovazione degli spazi corrisponda un rinnovamento delle pratiche didattiche.



Aspetti generali

Con il PTOF (documento identificativo dell' istituzione scolastica) l'istituto vuole promuovere attività scolastiche e extrascolastiche affinché la scuola sia parte integrante del territorio, creando collaborazioni e sinergie con gli Enti Locali e territoriali, le associazioni, le attività produttive e le famiglie.

Ogni anno i docenti mirano ad individuare tutte le opportunità formative al fine di migliorare i percorsi didattici ed educativi dell'Istituto per il raggiungimento delle competenze di tutti e di ciascun alunno.

Data la difficoltà di spostamenti dovuti agli scarsi collegamenti con i mezzi pubblici e alla vastità del territorio che non permettono agli alunni di muoversi agevolmente e in autonomia, buona parte dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa viene svolta in orario curricolare al fine di offrire a tutti l'opportunità di poterne usufruire.

La scuola propone anche attività gratuite pomeridiane in orario extra-scolastico di approfondimento o di ampliamento delle conoscenze per gli alunni dell'Istituto al fine di favorire gruppi di aggregazione:

Progetto Cinema in cui gli alunni, guidati da un esperto esterno, realizzano un cortometraggio partendo da un copione di loro scrittura. Questo progetto realizzato annualmente da diverso tempo, ha permesso all'Istituto di distinguersi in competizioni anche di livello Internazionale, vincendo nel 2022 il 1° premio al Fano International Film Festival e aggiudicandosi il 3° premio al Concorso Luca de Nigris organizzato dalla Cineteca di Bologna.

Progetto Chorus line - La strada della Musica. Il progetto propone l'attività coreutica a tutti gli alunni interessati al canto. Durante gli incontri settimanali si svolgono attività di educazione alla voce e pratica del repertorio corale. Il progetto ha dato vita al Coro Giovanile Valsamoggia con cui nel 2019 l'Istituto ha partecipato al Concorso Corale Città di Riccione dove si è aggiudicato il 3° posto nella propria categoria.

Gruppi sportivi pomeridiani: Il progetto vuole promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. Si vuole anche stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLO	BOAA810027
CA' BORTOLANI	BOAA810038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CASTELLO SERRAVALLE	BOEE81001B
E. TOTI	BOEE81002C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALIGHIERI-CASTELLO DI SERRAVALL	BOMM81001A
CASINI-SAVIGNO	BOMM81002B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLO BOAA810027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CA' BORTOLANI BOAA810038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CASTELLO SERRAVALLE BOEE81001B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. TOTI BOEE81002C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **ALIGHIERI-CASTELLO DI SERRAVALL** **BOMM81001A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **CASINI-SAVIGNO BOMM81002B**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica, consta in 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è in fase di revisione per poter essere aggiornato in modo più mirato alle competenze chiave europee.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile

Obiettivo di questo percorso che si sviluppa in tutto il primo ciclo di istruzione è imparare ad avere cura e rispetto verso tutte le forme di vita, attuare comportamenti ecologici corretti non sprecando materiale ed effettuando la raccolta differenziata.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia gli alunni sono guidati a comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, al recupero dei materiale e ad attuare la raccolta differenziata.



L'Istituto partecipa inoltre al progetto HERA "La Grande Macchina del Mondo" finalizzato all'educazione ambientale.

<https://ragazzi.gruppohera.it/>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Regole, Simboli e Costituzione**

L'Istituto ha messo in atto un percorso verticale che parte dalla Scuola dell'Infanzia con la condivisione e il rispetto di regole del vivere comune, passando attraverso la conoscenza dei simboli della Repubblica, presentati durante il percorso della scuola Primaria per arrivare alla conoscenza della Costituzione Italiana incentrata sui suoi principi fondamentali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Avere comportamenti ecologicamente corretti**

Gli studenti sono sollecitati a sviluppare una comportamento ecologicamente corretto attraverso la conoscenza e l'uso dei materiali e le possibilità di un loro riutilizzo oppure del loro smaltimento.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere gli elementi fondamentali del vivere in una comunità di diritto

L'alunno conosce e adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, apprendendo le regole del vivere insieme partendo dalla piccola comunità scolastica per arrivare alla società e ai principi fondamentali della Costituzione. Conosce i simboli della Repubblica Italiana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole e vivere insieme

Nel corso dei 3 anni trascorsi nella Scuola dell'Infanzia, i bambini sono guidati alla conoscenza, condivisione e rispetto delle regole del vivere insieme.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Raccolta differenziata

Durante i 3 anni di scuola dell'Infanzia, i bambini sono guidati a comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante partendo dalla raccolta differenziata attraverso l'utilizzo di contenitori di vari colori in cui i bambini devono gettare i rifiuti da loro prodotti.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile in una istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al*



benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;

□ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali,



prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale definendo 17 obiettivi:

1. *Sconfiggere la povertà;*
2. *Sconfiggere la fame;*
3. *Salute e benessere;*
4. *Istruzione di qualità;*
5. *Parità di genere;*
6. *Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;*
7. *Energia pulita e accessibile;*
8. *Lavoro dignitoso e crescita economica;*
9. *Imprese, innovazione e infrastrutture;*
10. *Ridurre le disuguaglianze;*
11. *Città e comunità sostenibili;*
12. *Consumo e produzione responsabili;*
13. *Lotta contro il cambiamento climatico;*
14. *La vita sott'acqua;*
15. *La vita sulla terra;*
16. *Pace, giustizia e istituzioni solide;*



17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti;

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta;

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED_CIV_.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Coinvolge divulgatori esterni che tengono incontri su varie tematiche scelte in base alla programmazione per le varie classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie degli studenti in uscita.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che hanno un livello di competenza medio-alto (A , B)

Risultati attesi



Maggior coinvolgimento da parte degli alunni nella conoscenza di alcuni aspetti scientifici specifici. Miglioramento dei livelli di competenza scientifica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante le ore curricolari in specifici periodi dell'anno scolastico o utilizzando le ore in presenza, vengono svolte attività di recupero nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni che mostrano fragilità o particolari attitudini. Con i fondi del PNRR Scuola 4.0 saranno organizzati gruppi pomeridiani di recupero volti a contrastare la dispersione scolastica e il miglioramento nelle discipline di Lingua Italiana e Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati rispetto agli alunni con fragilità nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● MADRELINGUA INGLESE

Il progetto prevede l'intervento nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado di un/una madrelingua inglese per consentire una maggiore acquisizione della lingua attraverso un approccio di tipo comunicativo - funzionale. Il numero di ore previsto per classe



dipenderà dalla disponibilità finanziaria dell'Istituto. coinvolgimento diretto degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di ascolto in lingua inglese. Miglioramento della comprensione dei contenuti della lingua. Miglioramento della capacità di esposizione orale dei contenuti. Miglioramento della pronuncia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ROBOLAB - CODING

Percorso di avvicinamento e sperimentazione nel mondo della robotica: partendo dalla costruzione di semplici automi con materiali conduttivi, batterie e oggetti di recupero si arriverà all'assemblaggio di un robot e alla costruzione di un piccolo robot programmabile con la scheda Circuit Playground e in grado di muoversi grazie a un motore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie degli studenti in uscita.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che hanno un livello di competenza medio-alto (A , B)



Risultati attesi

Capacità da parte degli alunni di programmare un robot

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier creativo

● ALFABETIZZAZIONE

Durante le ore curricolari, utilizzando la compresenza fra docente curricolare e l'organico dell'autonomia, vengono predisposte ore di prima alfabetizzazione per Italiano L2 a favore degli alunni non italofofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale

Risultati attesi

Gli alunni migliorano la comprensione della lingua italiana di uso quotidiano e dei contenuti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Informatica

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

Diminuzione dei rifiuti indifferenziati e aumento dei rifiuti differenziati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

● OUTDOOR EDUCATION: LA SCUOLA IN NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Partecipazione agli incontri di formazione da parte della maggioranza dei docenti della



Scuola dell'Infanzia.

Realizzazione di attività con la metodologia outdoor learning in cui i bambini accrescono la conoscenza di sé, le loro capacità relazionali al di fuori di un'aula scolastica e acquisiscono maggiore consapevolezza del rispetto dell'ambiente, della salute del corpo e della mente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un momento di formazione per i docenti in particolare per i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con attività di affiancamento nelle classi per supportare i docenti nell'avvio a questa nuova pratica educativa e un momento di realizzazione di attività educative all'aperto in cui i bambini accrescono le loro capacità relazionali al di fuori di un'aula scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento della connettività negli spazi scolastici attraverso l'inserimento di un access point in ogni aula. Utilizzo dei fondi PNRR Scuola 4.0-Next Generation Classrooms

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da diversi anni il nostro Istituto si è dotato di un dominio per la Google Workspace for Education che negli ultimi anni ha trovato ampia applicazione nelle pratiche didattiche quotidiane.

Il servizio offerto da Google alle scuole in maniera gratuita permette:

- un abbattimento dei costi grazie alla dematerializzazione di molti documenti che vengono condivisi e caricati senza dover procedere con la stampa degli stessi.
- la condivisione e conservazione in ambiente protetto di documenti che contengono anche dati sensibili.
- l'accesso ai documenti ivi conservati da qualsiasi dispositivo.
- una facile fruibilità da parte degli studenti e delle loro famiglie, molte delle quali hanno già familiarità con i servizi Google
- l'implementazione della pratica collaborativa a distanza,



Ambito 1. Strumenti

Attività

divenuta molto importante anche nel mondo lavorativo.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico è oramai entrato nella pratica quotidiana di tutti i docenti di ogni ordine di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

La gestione della comunicazione con le famiglie passa da questo strumento su cui vengono anche pubblicate i documenti di valutazione intermedi e finali.

Titolo attività: LABORATORI
INFORMATICI MOBILI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'uso dei fondi PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms è in programma la realizzazione di 2 laboratori informatici mobili dotati di tablet/Ipod per l'accesso a app, piattaforme on-line e l'applicazione delle nuove metodologie.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION - DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da diversi anni il nostro Istituto si è dotato di un dominio per la Google Workspace for Education che negli ultimi anni ha trovato ampia applicazione nelle pratiche didattiche quotidiane.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il servizio offerto da Google alle scuole a titolo gratuito permette:

- un abbattimento dei costi grazie alla dematerializzazione di molti documenti che vengono condivisi e caricati senza dover procedere con la stampa degli stessi.
- la condivisione e conservazione in ambiente protetto di documenti che contengono anche dati sensibili.
- l'accesso ai documenti ivi conservati da qualsiasi dispositivo.
- una facile fruibilità da parte degli studenti e delle loro famiglie, molte delle quali hanno già familiarità con i servizi Google
- l'implementazione della pratica collaborativa a distanza, divenuta molto importante anche nel mondo lavorativo.
- una modalità di lavoro maggiormente ecologica perché limita la stampa di documenti e verifiche

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborazione di un curriculum digitale verticale con la definizione delle competenze, contenuti, strumenti e attività da svolgere durante l'intero ciclo scolastico.

Titolo attività: ELECTROLAB - Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Negli anni di sviluppo del PTOF saranno organizzati corsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini per implementare le competenze, perfezionare l'uso degli strumenti a disposizione e innovare le metodologie didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO - BOIC810009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha lo scopo di fornire informazioni utili per modificare, se necessario, un itinerario didattico. Gli strumenti privilegiati per raccogliere informazioni sono l'osservazione occasionale integrata all'osservazione sistematica. I livelli raggiunti da ciascun bambino, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Ci si può avvalere di giochi motori, percettivi e di correlazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella Scuola Primaria, per la valutazione degli alunni, i docenti adottano i seguenti criteri:
Modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale,



concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...);

Grado di impegno individuale;

Grado di autonomia operativa;

Rispetto del materiale proprio ed altrui, degli arredi e degli ambienti scolastici e non;

Livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati;

Elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti:

Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua;

Colloqui individuali con alunni;

Test di verifica strutturati, orali e scritti;

Test di verifica autentiche;

Test di verifica uniformi per classi parallele;

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi."(Art.3 comma 2 D.L.137/2008). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

"La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art.309 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione ed è comunque espressa senza attribuzione di voto.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico e fa riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il giudizio sintetico espresso nel tabellone rispetta una scala di valutazione che parte dall'ottimo e termina con esonerato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con delibera assunta all'unanimità.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio docenti determina i criteri di seguito indicati:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Il CdC, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi



per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo
2. Possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale
4. Percorso scolastico dell'alunno
5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola
6. L'alunno/a NON viene ammesso alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nella classe successiva, nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d'anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse.

La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione per la scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze:

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo
2. Possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti
3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale
4. Percorso scolastico dell'alunno
5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola
6. L'alunno/a NON viene ammesso all'Esame di stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d'anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse.

La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali, attraverso la realizzazione di attività strutturate; gli obiettivi da raggiungere nel PEI vengono concordati durante i gruppi operativi, ai quali partecipano i docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, clinici e famiglia. La famiglia viene coinvolta nell'integrazione. All'interno di ciascun PEI vengono individuati strumenti e attività adeguate, volti alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso l'osservazione continua e le verifiche periodiche personalizzate degli apprendimenti. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola per favorire l' Intercultura promuove percorsi di prima alfabetizzazione, al fine di favorire l'inclusione nella comunità a scuola e nell' extra scuola. Nella scuola sono previste attività di recupero e/o potenziamento, nella scuola primaria settimanalmente (in particolare per le classi prime e seconde dopo lo screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento) e nella scuola secondaria di primo grado in tempi calendarizzati (gennaio e fine aprile -inizio maggio). La buona collaborazione fra docenti favorisce l'inclusione.

Punti di debolezza:

Gli interventi e le metodologie per una didattica inclusiva possono essere migliorati. I corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano della comunicazione e dei suoi linguaggi possono essere ampliati, grazie a maggiori supporti economici. Si registra l'assenza del mediatore culturale, necessario in alcune situazioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente disagio
Responsabile educatori del territorio
Presidente consiglio d istituto
Responsabile comunale servizi alla persona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato viene compilato un PEI annuale condiviso dal team docenti , famiglia, referenti USL

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti , famiglie, referenti USL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative • Condivisione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. • Presenza del Presidente del Consiglio di Istituto al GLIS quale massimo rappresentante anche della componente docenti. • Presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi Consigli di Classe, di interclasse, di intersezione. • Presenza dei genitori degli alunni con disabilità ai G.O. per la condivisione di PEI. • Condivisione dei genitori degli alunni con DSA



alla stesura dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in incontri di confronto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono definiti i criteri in un'ottica di personalizzazione per ciascun alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In nostro Istituto partecipa al progetto INS, coordinato dall'I.I.S "Gaetano Salvemini" di Casalecchio di Reno (BO) e finanziato dalla Fondazione del Monte. La progettazione presenta i seguenti obiettivi specifici: □- Costruire un protocollo comune tra le scuole secondarie di primo grado per guidare l'alunno alla scelta consapevole della scuola superiore □- Sostenere la transizione fra cicli o indirizzi di studio e accompagnare l'inserimento in un ciclo di studi - Monitorare in itinere il percorso scolastico - Preparare ad una scelta formativa - Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico. Si tratta di un'azione di orientamento condivisa tra le scuole secondarie di primo e di secondo grado, nonché tra i servizi socio-educativi territoriali, che ha tra i suoi principali obiettivi anche quello di permettere il passaggio delle informazioni, onde evitare che il disagio e il rischio di dispersione siano accresciuti, se non addirittura generati, dalla perdita di informazioni significative sugli alunni. Con i fondi messi a disposizione del Progetto INS verrà attivato uno Sportello dell'orientamento indirizzato agli alunni più in difficoltà nella decisione riguardo alla scelta della scuola Superiore. Oltre agli strumenti messi a disposizione dal progetto INS, sul sito del nostro Istituto Comprensivo è possibile trovare pubblicati gli eventi organizzati dai vari Istituti del II ciclo d'Istruzione relativamente all'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, prossimi a dover effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado. La pagina denominata "Orientamento" è raggiungibile al seguente link <https://iccastellodiserravalle.edu.it/orientamento/> e viene regolarmente aggiornata ogni qualvolta gli Istituti inviano materiale utile in merito. Infine, per gli alunni certificati, in particolare, è attivo uno sportello di aiuto all'orientamento fornito dall'AUSL che supporta sia gli alunni che le famiglie.



Approfondimento

Ogni anno viene elaborato, rivisto e aggiornato il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) che delinea le coordinate di intervento dell'Istituto rispetto a tutti gli alunni con Bisogno Educativi Speciali: alunni con disabilità certificata secondo la L. 104/1993, alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (L. 170/2010) e alunni in situazione di svantaggio socio/economico (in carico ai servizi Sociali), linguistico, comportamentale/relazionale e culturale anche temporaneo, definiti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013. tutte le misure e le strategie tendono ad accompagnare e a favorire il successo formativo scolastico degli/le alunni/e.

Si allega PAI per l'a.s. 2022/2023

Allegato:

PAI 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall' a.s. 2020-2021, a seguito del decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e della pubblicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, ogni Istituto si è dotato di un Piano per la DDI, non solo come strumento per ottemperare al diritto allo studio degli studenti in periodo pandemico ma come strumento per arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, il Piano per la DDI è divenuto uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Gli strumenti principali per le attività di DDI sono il registro elettronico e la Google Workspace for Education integrate con nuove piattaforme indicate nell'Informativa per la Privacy.

Per la DDI è stato elaborato un regolamento che si trova in allegato.

Allegati:

Regolamento-DDI.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto comprende tre diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado. Tutti gli operatori agiscono in modo sinergico per realizzare un progetto educativo coerente e in continuità fra i vari ordini di scuola secondo modalità flessibili in modo da adattarsi a diverse esigenze senza perdere di vista le priorità e gli obiettivi di miglioramento da perseguire.

Il modello organizzativo è composto dalla quota oraria nazionale che ha come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al collaboratore del D.S. sono affidati i seguenti compiti: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o temporaneo impedimento; Collabora con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze durante le sedute; Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, la documentazione per le riunioni collegiali; Collabora con il Dirigente scolastico alla predisposizione del Piano Annuale della attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o problematiche dall'utenza e dal personale; Partecipa, quale componente, alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con tutte le funzioni strumentali; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento dell'Istituzione scolastica; Cura i rapporti e la comunicazione

2



con le famiglie; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Coordina il lavoro di segreteria per aspetti gestionali- didattici - organizzativi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Fanno parte dello staff del D.S. le seguenti figure: I collaboratori Vicari, Il Referente di plesso della Scuola Secondaria di I grado Il referenti di plesso della Scuola Primaria I referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia. I membri dello staff del D.S. svolgono i seguenti compiti: Predisporre il materiale di lavoro Verificare le attività specifiche Monitorare le situazioni e le attività Supportare il D S nella sua funzione Coordinare il lavoro con la segreteria per gli aspetti gestionali- didattici- organizzativi Riferire ai colleghi le decisioni del Dirigente e farsi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti.

6

Funzione strumentale

- GESTIONE DEL PTOF PDM progettazione e verifica per la coordinazione tecnica e operativa dei progetti, nonché del RAV la stesura del PTOF triennale, supportata dalla commissione di lavoro. - INFORMATICA supporto ai docenti e al personale ATA, gestione dei dispositivi presenti nell'Istituto, progettazione dell'area di innovazione digitale. - SALUTE: progetti di educazione alla salute sia per la formazione del personale che per gli alunni. Questa F.S. ricopre anche il ruolo di referente COVID di Istituto. BES/DSA: Screening per l'individuazione precoce delle disabilità (DSA) per la Scuola Primaria,

6



gestione dei PDP. Contatti con le famiglie e gli operatori sanitari. DISABILITA': coordinamento dei docenti di sostegno e degli educatori. Elaborazione degli orari. Gestione dei PEI. Contatti con le famiglie e gli operatori sanitari. DISAGIO e INTERCULTURA: rapporti con i Servizi Sociali del territorio, con i docenti e le famiglie. Accoglienza alunni stranieri. Gestione del progetto di alfabetizzazione.

Responsabile di plesso

Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti:
Coordina delle attività educative e didattiche.
Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, predispone eventuali sostituzioni anche in collaborazione con gli uffici di segreteria. Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento;
Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna.
Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Coordina le attività organizzative. Fa rispettare il regolamento d'Istituto; Verifica lo svolgimento regolare delle attività di insegnamento, di programmazione settimanale e delle attività collegiali di plesso; Controlla l'attuazione delle disposizioni in ordine alla sicurezza nella scuola; Segnala eventuali guasti, richieste di interventi di

5



manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con la funzione strumentale preposta per l'organizzazione e attuazione del PTOF; Collabora con lo staff di dirigenza per l'attuazione del PTOF. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, Collabora con il personale A.T.A.

Animatore digitale

Nel nostro Istituto l'Animatore digitale si occupa di: - formazione dei docenti, organizzando momenti formativi o tenendoli personalmente; - coinvolgimento della comunità scolastica, fornendo supporto diretto o indiretto (attraverso la preparazione di tutorial) alle famiglie; - attuazione di soluzioni innovative curando l'allestimenti degli spazi di apprendimento; - accompagnamento e sostegno ai docenti in merito alle nuove metodologie; - gestione della Google Workspace for Education quale ambiente di apprendimento innovativo; - coordinamento del Team digitale partecipazione alla Commissione per l'attuazione del PNRR - Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms.

1

Team digitale

I membri del Team, insieme all'animatore digitale, accompagnano adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica; favoriscono il processo di digitalizzazione della scuola; diffondono politiche legate all'innovazione didattica.

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Si rende disponibile per eventuali sostituzioni di docenti assenti. Partecipa a progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni. Partecipa a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Docente primaria

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Recupero

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Come da disposto del D.S., il docente effettua ore di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri e realizza progetti di Musica curricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa.

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile del trattamento interno dei dati della privacy. Coordinamento e gestione personale ATA. Responsabile controllo contabilità.

Ufficio protocollo

Smistamento posta. Archiviazione pratiche e documenti.

Ufficio acquisti

Acquisto materiale didattico. Acquisto materiale per le pulizie. Fatturazione elettronica. Bandi di gara.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni (infortuni, iscrizioni, alunni h, alunni BES E DSA). Rilevazioni. Rilascio certificazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze dei docenti. Rilevazioni. Contratti. Chiamata supplenti. Graduatorie. Scioperi e assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://iccastellodiserravalle.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Risorse Condivise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete è L'I.I.S. Rosa Luxemburg ed è finalizzata ad ottimizzare le supplenze annuali del personale ATA.

Denominazione della rete: Progetto INS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Orientamento degli alunni



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila della rete di ambito è l'I.I.S. Salvemini, focalizzata sull'orientamento dei ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Progetto per la qualificazione infanzia 3-5 anni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito ER003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito fra le scuole dell'Ambito territoriale ER0003 permette di condividere e assegnare risorse da destinare alla formazione dei docenti.

La scuola capofila inoltre organizza corsi di formazione la cui partecipazione da parte del corpo docente del nostro Istituto viene sollecitata e supportata attraverso la diffusione delle informazioni e l'invito a partecipare.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione prove Invalsi

Corso per docenti matematica e italiano per l'ampliamento della conoscenza di una metodologia didattica che porti i ragazzi a una decodifica e comprensione dei quesiti Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.
Destinatari	Tutti i docenti di italiano matematica e inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento musicale



Aggiornare e consolidare la didattica in ambito musicale

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Generale 4 h Specifica 8 ore

Destinatari

Tutto personale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di robotica

Conoscenza e costruzione di piccoli robot



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul trattamento dei dati - privacy

Il corso si articola in un incontro dell'Istituto durante il quale il DPO dell'Istituto forma i docenti in merito al corretto trattamento dei dati personali di tutti gli stakeholders dell'Istituto.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODE Lab

Percorso di progettazione e realizzazione di un videogioco utilizzando il linguaggio Scratch, sviluppato per imparare in modo divertente le basi della programmazione. Il videogioco potrà essere sviluppato partendo da un tema comune scelto con tutto il gruppo di partecipanti, oppure legato a



un argomento didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI: AGGIORNAMENTI STRUMENTAZIONE DI BASE

Il corso intende aggiornare i docenti sulla potenzialità e la gestione delle nuove digital board di recente acquisto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA OUTDOOR

Il corso intende formare i docenti alla nuova metodologia didattica. Prevede incontri in classe con affiancamento dell'esperto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

Gli incontri di formazione intendono fare il punto della situazione sulla didattica per competenze, dalla programmazione alla valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE: LINGUA INGLESE

L'attività di formazione intende aggiornare i docenti della Scuola Primaria sulle modalità di insegnamento della Lingua Inglese con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO - PROGETTO INS

L'incontro di formazione ha lo scopo di introdurre i docenti all'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dal Progetto INS a cui il nostro Istituto aderisce per la definizione di un consiglio orientativo consapevole e condiviso.

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria di I grado

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

La formazione individua interventi delle seguenti tipologie :

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;

□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

A seguito della rilevazione delle esigenze formative si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie , espresse dal corpo docente di Istituto:

□ Innovazione didattica (in particolare area Steam)

□ Valutazione (in particolare Prove Invalsi)

□ Competenze chiave europee

□ Sicurezza e Privacy

□ Inclusione

□ Ambiente

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO



Il progetto di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza professionale
- migliorare la comunicazione tra i docenti
- fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline.

Pertanto l'attività di formazione perseguirà i seguenti obiettivi:

Competenza disciplinare e didattica

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;
- consentire al personale docente di approfondire informazioni, sperimentare nuove applicazioni e sviluppare competenze a supporto della didattica connesse al saper fare, saper generalizzare, saper osservare e saper contestualizzare.
- Promuovere la capacità di apprendimento creativo in sé e negli studenti per risolvere problemi
- Sostenere i docenti nell'acquisizione di competenze correlate agli aspetti psicologici dello sviluppo dei ragazzi con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, come facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e certificati.

Competenze relazionali, organizzative e gestionali

- Sviluppare il senso di fiducia in se stessi in contesti di relazione con i colleghi, gli studenti, la comunità in generale e in termini di soddisfazione personale.
- Capacità di promuovere la collaborazione e saper lavorare in gruppo
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- Utilizzare adeguatamente strutture, strumenti didattici, e le tecnologie della scuola
- Saper curare la propria formazione sotto forma di ricerca didattica e riflessione sulle pratiche



La rilevazione delle esigenze formative dei docenti viene svolta durante i collegi docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza sul posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

STEP ENGINEERING

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PRIVACY control

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso ruolo e competenze assistente formativo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Regione Emilia Romagna
---------------------------	------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSASE Regione Emilia Romagna